Siracusa. Buoni spesa: "Coinvolgeremo commercianti e ristoratori, front office con il Terzo Settore"

Dovrebbe partire nei prossimi giorni la prima fase della gestione dei buoni spesa. Il nuovo percorso stabilito da Roma, con le nuove somme, è in fase di definizione. L'assessorato alle Politiche Sociali è comunque pronto alla pubblicazione degli avvisi relativi alle anticipazioni arrivate dalla Regione, per oltre 700 mila euro sui circa 2 milioni complessivi, con una variabile. Per quanto concerne, invece, gli ulteriori fondi in arrivo, nessuna certezza ancora sugli importi.

A spiegare i meccanismi in atto è l'assessore Maura Fontana. "Eravamo pronti per partire con la spesa delle anticipazioni del governo regionale- spiega – Abbiamo tracciato il percorso e individuato gli strumenti. Dopo la notizia del previsto incremento di questa voce da parte del Governo, però, ci siamo fermati per capire siano i cosiddetti paletti gestionali e se questi rientrano tra quelli già definiti dalla Regione o sono da gestire in maniera diversa. Nel primo caso, li accoderemmo al percorso già tracciato, altrimenti, intanto andremmo avanti con il primo percorso e contestualmente avvieremmo il secondo". Stringenti -spiegano dalle Politiche Sociali- le regole stabilite la scorsa primavera dalla Regione. Un super lavoro per gli uffici, tanto che i tempi si sono dilatati.

"Per fortuna- prosegue l'assessore Fontana- l'esperienza di qualche comune e lo sviluppo di software di cui le amministrazioni comunali hanno potuto dotarsi, specifiche per la gestione di tutto questo, ci hanno poi agevolati. Stiamo inoltre aprendo alla collaborazione con il Terzo Settore, per fare da supporto

nell’attività di Front Office, dato che potrà alleggerire l’ufficio di una buona mole di lavoro, cos+ da potersi occupare dell’attribuzione e della rendicontazione.”

L’attribuzione dei buoni spesi rientrerà nell’ambito di un contesto più ampio rispetto al semplice aiuto alle famiglie indigenti. “Abbiamo voluto dare un significato diverso a questi fondi- argomenta l’assessore alle Politiche Sociali- individuando uno strumento che desse la possibilità di avere anche una ricaduta positiva per le attività commerciali. Una piattaforma consentirà, infatti,alle attività, dai ristoranti alle botteghe, a chi fornisce, per fare un altro esempio, le bombole del gas, di inserirsi in questo meccanismo virtuoso. L’avviso sarà pubblicato a breve”.

Zona industriale, tamponi per i lavoratori: sabato debutta il presidio sanitario Usca-I

Dal 28 novembre sarà attivo il presidio sanitario per i lavoratori della zona industriale. Quartier generale sarà il dopolavoro Isab-Lukoil di viale Garrone al cui interno la Uscai(Unità Speciale di Continuità Assistenziale Industriale) dell’Asp di Siracusa si occuperà dei tamponi. Il presidio sarà operativo dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14,00.
L’unità è composta da quattro medici (con un sistema turnante), un infermiere, un operatore socio-sanitario (tutti con opportuni equipaggiamenti protettivi).
L’Uscai verrà attivata dal responsabile delle imprese impegnate in fermata e validata dal medico competente dell’impresa stessa quando il lavoratore presenta sintomi di

infezione respiratoria o febbre o comunque per lavoratori venuti in contatto con persone contagiate o sospette. Nel caso di positività, Il presidio seguirà le procedure dettate dai protocolli vigenti dell'Autorità Sanitaria.
Il presidio non farà "screening di massa", ma sarà disponibile solo per i lavoratori e le imprese impegnate in Isab-Lukoil. Sarà operativo fino al 31 gennaio, con potenziale proroga, con l'auspicio che possa essere replicato anche in altre realtà dell'area industriale, qualora dovesse essere ancora necessario.
"Saluto con piacere l'istituzione del presidio – dice Giovanni Musso, presidente degli imprenditori metalmeccanici di Confindustria Siracusa – perchè risponde ad una precisa indicazione del protocollo siglato dalla sezione imprenditori metalmeccanici con i sindacati di categoria Fim- Fiom –Uilm. Ritengo che sia molto importante l'istituzione di questo presidio non solo per controllare e contenere la diffusione del virus, ma anche per proteggere l'intera comunità in cui vivono i lavoratori. Esorto tutte le aziende – conclude Musso – ad osservare scrupolosamente le disposizioni contenute nei protocolli di contrasto alla diffusione del Covid, in quanto occorre la collaborazione di tutta la filiera produttiva per prevenire e contrastare la diffusione della pandemia".

foto dal web

Maltempo, lunga crepa sull'asfalto di viale

Teracati: sede stradale rialzata e deformata

Le precipitazioni intense delle ultime ore hanno messo a dura prova anche le strade del capoluogo. Soliti allagamenti, in particolare nella zona di Epipoli, ma è in viale Teracati che si è registrata una delle situazioni che desta adesso qualche preoccupazione. Il manto d'asfalto si è deformato, rialzandosi, con una crepa longitudinale tra le corsie di marcia.
A segnalare la criticità su strada, nella notte, una squadra dell'Avcs in servizio di controllo. L'area è stata circoscritta in attesa di necessari accertamenti e di quelli che saranno gli interventi da effettuare. Segnalati rallentamenti nel traffico in uno dei crocevia più trafficati, laddove su viale Teracati si innestano via Necropoli Grotticelle e via Costanza Bruno.

Tari, quanto mi costi: Siracusa tra le 10 città più care, si pagano in media 442 euro

Siracusa rimane – purtroppo – nella poco lusinghiera top ten della città italiane con la tariffa rifiuti più alta. L'Osservatorio prezzi e tariffe di CittadinanzAttiva ha pubblicato il report 2020 e il capoluogo aretuseo, con una spesa media di 442 euro, è il settimo più caro d'Italia. Nel 2019 era in ottava posizione, pur avendo un identico costo

medio.
La città con la tari più alta in assoluto è un’altra siciliana: Catania (504 euro). Quella più economica è Potenza, con 121 euro a famiglia.
La regione in cui si rileva la spesa media più bassa è il Trentino Alto Adige (€193), dove si registra un incremento del 1,4% rispetto all’anno precedente. Al contrario, la regione con la spesa più elevata resta la Campania (€ 419, -0,4% rispetto al 2019). In un panorama nazionale in cui la tariffa resta invariata, a livello territoriale si registra un incremento in dieci regioni: Molise (+4,3%), Calabria (+3,4%), Umbria (+2,8%), Liguria (+2%), Lazio (+1,9%), Marche (+1,7%), FVG (+1,6%), Trentino Alto Adige (+1,4%), Toscana (+0,8%), Piemonte (+0,7%); tariffe in diminuzione in sei: Abruzzo (-2,8%), Veneto (-2,2%), Sardegna (-1,5%), Sicilia (-1,4%), Puglia (-0,8%) e Campania (-0,4%). La spesa resta invariata in quattro regioni: Basilicata, Emilia Romagna, Lombardia e Valle d’Aosta.
L’indagine sui costi sostenuti dai cittadini per lo smaltimento dei rifiuti in tutti i capoluoghi di provincia prende come riferimento nel 2020 una famiglia tipo composta da 3 persone ed una casa di proprietà di 100 metri quadri. La rilevazione è realizzata nell’ambito del progetto “Consapevolmente consumatore, ugualmente cittadino”, finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico.
Nei prossimi giorni, intanto, i contribuenti siracusani si vedranno recapitare il saldo della Tari 2020.

foto dal web

Siracusa. Anti-covid, quattro classi del Paolo Orsi traslocano nelle aule di via Tevere

Quattro classi di scuola elementare dell'istituto comprensivo "Paolo Orsi" da oggi fanno lezione nei locali annessi alla chiesa Santa Rita ma con accesso da via Tevere. Questa mattina, subito dopo l'ingresso degli alunni, si è tenuta una breve cerimonia di inaugurazione con il sindaco, Francesco Italia, il parroco della chiesa, don Giuseppe Sudano (che ha anche benedetto gli spazi), la dirigente scolastica, Lucy Pistritto, e una rappresentanza del corpo insegnante.
Il plesso, nell'ambito delle misure anti-covid, è stato concesso in comodato d'uso sulla base di un accordo nazionale che ha portato alla sottoscrizioni di protocolli d'intesa con le curie locali; queste hanno messo a disposizione dei Comuni strutture di loro proprietà così che le scuole possono costituire delle classi con il distanziamento necessario previsto dalla norme per la prevenzione dalla pandemia.
Le 4 aule sono a piano terra, dove si trovano anche i servizi igienici, ed hanno la via di fuga sul cortile della parrocchia. Il Comune, utilizzando i fondi specifici per la lotta a covid-19 messi a disposizione del governo nazionale, si è occupato del recupero dell'immobile e si farà carico delle utenze.
"L'Amministrazione – ha detto il sindaco Italia – è riuscita a soddisfare tutte le richieste giunte dalle scuole per fronteggiare la pandemia e lo ha fatto in tempi brevissimi. Nel caso del Paolo Orsi, il risultato è stato raggiunto grazie a un lavoro corale che ha visto impegnati l'assessore all'Istruzione, Pierpaolo Coppa, i nostri funzionari, la scuola e la parrocchia, per una spesa che comunque, finita

l’emergenza, lascerà dei locali alla collettività e al quartiere. In queste aule – ha concluso il sindaco – io ho iniziato da bambino il mio percorso scolastico e vederli rianimare dagli alunni rende particolarmente contenti”.
Soddisfatta si è detta anche la dirigente Pistritto, che ha ringraziato l’Amministrazione e il parroco e ha evidenziato il lavoro svolto da tutto il personale della scuola per aprire nel più breve tempo possibile. I nuovi locali ospiteranno 81 alunni, una quarta classe e 3 quinte classi, alleggerendo così la presenza nel plesso centrale di piazza della Repubblica dove i ragazzi potranno tornare a utilizzare i laboratori.
Dall’inizio delle lezioni, nell’ambito delle misure anti-covid, il Comune ha già consegnato dei locali in via Tintoretto all’istituto “Karol Wojtyla” (proprietà di un privato e, dunque, presi in affitto) e all’istituto “Santa Lucia” l’immobile dell’ex scuola rurale di contrada Longarini. Alla “Giuseppe Lombardo Radice”, sempre con il sistema del comodato d’uso, a breve andranno degli spazi messi a disposizione dal santuario della Madonna delle Lacrime e dalla chiesa di San Salvatore.

Siracusa. Via alle riprese del film "Cyrano", modifiche alla mobilità in Ortigia

In vista dell’inizio delle riprese del film “Cyrano” del regista Joe Wright, il settore Mobilità del Comune di Siracusa ha emesso un’apposita ordinanza con la quale regolamenta la sosta in alcune aree di Ortigia.
In particolare da domani, giovedì 26 novembre e fino a lunedì 7 dicembre, nel tratto antistante la Facoltà di Architettura,

viene istituito il divieto di sosta con rimozione coatta; analogo provvedimento in Riva Nazario Sauro per i 174 stalli interposti tra il mare e l'hotel. I titolari di abbonamento "strisce blu" di Riva Nazario Sauro potranno sostare anche all'interno del parcheggio Talete, esponendo il relativo contrassegno

---

Siracusa. Giornata contro la violenza sulle donne: monumenti illuminati e drappi rossi sui balconi

Monumenti e facciate di palazzi istituzionali illuminati. Anche nel capoluogo ed in alcuni comuni della provincia, la Giornata internazionale contro la Violenza sulle Donne viene evidenziata anche in questo modo. Un simbolo, una luce accesa su un fenomeno che continua ad essere preoccupante, per certi versi sempre più preoccupante. La Fontana di Diana, in piazza Archimede, dunque, si illumina di arancione. Luce anche su monumenti ed edifici di Avola, Floridia, Priolo, Solarino. Iniziativa della rete antiviolenza.

Tra le associazioni più attive nel territorio figura certamente Ipazia e i numeri che fornisce bastano, da soli, a capire la portata del fenomeno, di cui si parla sono quanto si arriva alla sua conseguenza estrema, il femminicidio, ma che è anche molto altro. "Oggi -questo il pensiero che Ipazia lancia questa mattina- fermare la violenza sulle donne e il femminicidio non è più solo una questione di sensibilità ma una vera e propria urgenza. A testimoniarlo gli scoraggianti

risultati dell’ultimo rapporto Eures sul femminicidio in Italia, che dall’inizio dell’anno conta ben 91 donne assassinate, nell’89% dei casi dai loro mariti e compagni”. Svariate le iniziative previste per oggi. L’emergenza Covid le ha spostate sul web.
“Diciamo no al silenzio!” il tavolo di discussione, organizzato dai giovani di #giurisprudenzattiva alle 17:00 sulla pagina Facebook dell’Associazione #nike. All’incontro parteciperanno: l’avvocata Daniela La Runa, presidente Ipazia, Adalgisa Cucè, responsabile dell’Asp di Siracusa in qualità di coordinatrice dell’attività di prevenzione e cura nei casi di violenza di genere, Anna Arangio, psicologa e psicoterapeuta Ipazia e Valentina Pitzalis, giovane donna vittima di violenza che racconterà quanto subito nell’aprile 2011.
Alle 18:30, su piattaforma Zoom, avrà luogo l’incontro organizzato e promosso da LEFT WING Siracusa dal titolo “Lockdown e violenza domestica un’emergenza nell’emergenza” al quale per il Cav. Ipazia parteciperà l’avv. Maria Grazia Lazzara dello sportello di Priolo.

Su balconi o addosso, oggi, drappi o foulard rossi. E’ l’iniziativa dell’Associazione Work In Progress – Centro Antiviolenza “Pink House” in collaborazione con La Casa Delle Donne – Ragusa e l’Associazione Prometeo Onlus (Rg), il Centro Antiviolenza Doride di Avola, il Centro antiviolenza Ipazia di Siracusa a sostegno delle donne vittime di violenza ed i loro figli, vittime anch’essi di violenza assistita. Simbolo della vicinanza a tante donne che soffrono.

Ruba 130 chili di limoni e li

trasporta in bicicletta: arrestato ad Avola

Si era impossessato di circa 130 chili di limoni, raccogliendoli dagli alberi di un appezzamento, dopo averne danneggiato la rete di recinzione. Poi, aveva caricato tutto su una bici, allontanandosi a bordo del mezzo. Sorpreso dalla polizia del commissariato di Avola, un 32enne è stato arrestato per furto aggravato di agrumi. Si tratta di Sebastiano Zuppardo, già noto alle forze dell'ordine per reati specifici. E' accaduto in contrada Zuccara. Dopo avere rubato gli agrumi, l'uomo, con la bicicletta utilizzata, li avrebbe portati all'interno di una costruzione che si trova nei pressi della sua abitazione.

Siracusa. Campagna Arancione contro la violenza sulle donne alla Vittorini

L'Istituto comprensivo "Elio Vittorini" di Siracusa, dal 25 novembre al 10 dicembre promuove la "Campagna Arancione" il cui slogan è "facciamo luce ovunque ci sia la violazione dei diritti fondamentali e diamo voce a chi è vittima nel silenzio

e nel sopruso”. La Campagna Arancione è dedicata alle donne e non a caso prende il via proprio in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne.
Alle 17 la facciata dell’istituto di via Regia Corte è stata illuminata di arancio. Il presidente del Soroptimist ha consegnato un gagliardetto alla presenza del dirigente scolastico, Pinella Giuffrida e del personale scolastico.
La Campagna Arancione vede il patrocinio del Comune di Siracusa e dei Comuni di Palazzolo Acreide, Canicattini Bagni, Buscemi, Ferla, Solarino e Priolo Gargallo, di Confindustria, dell’Assessorato Beni Culturali Regione Siciliana e Sonatrach Raffineria Italiana.
Anche il comprensivo “Martoglio” ed il liceo scientifico Einaudi partecipano alla iniziativa. Alcuni studenti del liceo hanno ha realizzato un cortometraggio sul tema “La Violenza sulle Donne”.

Siracusa. "No alla pubblicità dell'utero in affitto", le Associazioni dei Familiari sostengono l'istanza

“La lotta contro la violenza sulle donne comincia in famiglia e a scuole. Troppo spesso cediamo alla non educazione dei figli che si convincono del primato assoluto del proprio desiderio”. Il presidente del Forum delle Associazioni Familiari della provincia, Salvo Sorbello interviene con una richiesta ben precisa sul tema che oggi è al centro della giornata mondiale contro la Violenza sulle Donne.
“No alla pubblicità che offende la dignità femminile, come

quelle on line, corredate da prezzi, per la pratica dell'utero in affitto, vietata nel nostro paese".
Il Forum sostiene l'istanza rivolta da Gigi De Palo e Alberto Gambino, presidente dell'Italian Academy of the Internet Code e dell'Associazione Scienza e Vita, al Presidente Conte affinché l'AGCom, autorità creata per vigilare sul settore delle Comunicazioni ed intervenuta giustamente in passato per bloccare la pubblicità del gioco d'azzardo, quantomeno oscuri quei siti che promuovono una pratica tanto violenta per le donne e i bambini.
E' infatti purtroppo reperibile in rete la pubblicità di aziende straniere che offrono prestazioni di "maternità surrogata". Si ricorda che in Italia è vietata dall'art. 12 della legge 40 del 2004 sia la pratica che la pubblicità e la nostra Corte Costituzionale ha definito il reato di maternità surrogata una pratica "che offende in modo intollerabile la dignità della donna e mina nel profondo le relazioni umane".
"Ora – conclude Salvo Sorbello – se si interviene, giustamente, per bloccare pubblicità di un'attività lecita (come il gioco d'azzardo), tanto più si deve farlo per le pubblicità vietate di un'attività illecita come l'utero in affitto".